



**CRITERI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI ANNUALI DI
GESTIONE DELLE RISORSE TROFICHE PER L'ALIMENTAZIONE E IL
RIFUGIO DELLA FAUNA SELVATICA NELLE ZONE DI RIPOPOLAMENTO E
CATTURA**

MODALITÀ E PROCEDURE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

PERIODO 2019-2020

INTERVENTI AMMESSI

Indice generale

GESTIONE MARGINI.....	6
Caratteristiche tecniche.....	6
Finalità.....	6
Scadenze.....	6
Contributo ammissibile.....	6
CREAZIONE DI FASCE INERBITE NEI SEMINATIVI.....	7
Caratteristiche tecniche.....	7
Finalità.....	7
Scadenze.....	7
Contributo ammissibile.....	7
TRASEMINA.....	8
Caratteristiche tecniche.....	8
Finalità.....	8
Scadenze.....	8
Contributo ammissibile.....	8
POSTICIPAZIONE DELLE OPERAZIONI COLTURALI NEI SEMINATIVI.....	9
Caratteristiche tecniche.....	9
Finalità.....	9
Scadenze.....	9
Contributo ammissibile.....	9
POSTICIPAZIONE DELLE OPERAZIONI COLTURALI NEGLI APPEZZAMENTI CON OPZIONE SET-ASIDE FAUNISTICO (DGLS 7 MARZO 2002).....	10
Caratteristiche tecniche.....	10
Finalità.....	10
Contributo ammissibile.....	10
Finalità.....	10
REALIZZAZIONE O RECUPERO DI PICCOLI PUNTI DI ABBEVERATA.....	11
Caratteristiche tecniche.....	11
Finalità.....	11
Contributo ammissibile.....	11
INDIVIDUAZIONE E TUTELA DI NIDI E COVI.....	12
Caratteristiche tecniche.....	12
Finalità.....	12
Contributo ammissibile.....	12
REALIZZAZIONE DI COLTURE A PERDERE.....	13
Caratteristiche tecniche.....	13
Finalità.....	13
Scadenze.....	13
Contributo ammissibile.....	13
PROLUNGAMENTO COLTURE A PERDERE.....	14
Caratteristiche tecniche.....	14
Finalità.....	14
Scadenze.....	14
Contributo ammissibile.....	14

RILASCIO DI COLTURE IN PIEDI	15
Caratteristiche tecniche	15
Finalità.....	15
Scadenze	15
Contributo ammissibile	15
RECUPERO DI TERRENI INCOLTI E CESPUGLIATI.....	16
Caratteristiche tecniche	16
Finalità.....	16
Scadenze	16
Contributo ammissibile	16
ALLEGATO n. 1	17
Esempi di miscugli.....	17

Gli interventi previsti nel presente *Programma* si riferiscono al periodo autunno 2018 – primavera 2019 ed hanno lo scopo di aumentare le risorse alimentari e trofiche della fauna selvatica, di tutelare le uova ed i piccoli nati, al fine di incrementare la consistenza delle specie faunistiche.

Sulla base delle tipologie di intervento prescelte per ciascuna area interna alle ZRC, da parte del Tecnico allo scopo incaricato, finalizzate a massimizzare i risultati potenzialmente ricavabili attraverso il loro utilizzo, sono previsti criteri univoci per la loro realizzazione, controllo e collaudo.

Gli eventuali contributi per ciascun intervento realizzato direttamente dai proprietari/conduttori dei fondi agricoli prescelti per la realizzazione del *Programma annuale* di ciascun istituto faunistico, ferma la scelta del Tecnico Incaricato, saranno concordati con il Presidente della Zona di Ripopolamento e Cattura e con l'agricoltore interessato, mediante la scheda allegata, nel rispetto dei fondi assegnati dalla ATC competente a ciascuna Zona di Ripopolamento e Cattura e delle norme tecniche di seguito descritte.

Alla scheda **dovranno** essere allegati:

- Planimetria dei terreni interessati in scala 1:2000
- Certificato catastale.
- Documentazione attestante il titolo di conduzione del terreno di cui si tratta.

La documentazione di cui sopra potrà essere dichiarata ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445, ma in tal caso **dovrà** essere presentata al tecnico al momento del sopralluogo e del collaudo, pena l'esclusione dal contributo.

Il collaudo degli interventi realizzati dovrà essere attuato dal tecnico dell'ATC di concerto con il Presidente della Zona di Ripopolamento e Cattura e con l'agricoltore, compilando l'apposita scheda.

La liquidazione all'agricoltore avverrà tramite bonifico bancario da parte dell'ATC Pisa est 15 e Pisa ovest 14.

Il Presidente, viceversa, in sede di rendicontazione, provvederà ad inviare alla ATC competente copia del relativo assegno di liquidazione all'agricoltore, così come previsto agli art. 4, 5 e 6 del Regolamento per la gestione economica delle Zone di Ripopolamento e Cattura e delle Oasi di Protezione della ATC competente di Pisa.

N.B.

- 1. Nel caso in cui non vengano rigorosamente rispettate le modalità sopra descritte, il Presidente della Z.R.C. non potrà procedere alla liquidazione del contributo previsto nelle schede tecniche di collaudo**
- 2. I contributi previsti dal presente programma non sono cumulabili con altri finanziamenti pubblici corrisposti per i medesimi interventi.**
- 3. La responsabilità della attuazione degli interventi in difformità alle indicazioni fornite dal tecnico incaricato dall'ATC è a totale carico del proprietario incaricato all'esecuzione degli interventi.**

GESTIONE MARGINI

Caratteristiche tecniche

Gli interventi dovranno essere collocati lungo i margini degli appezzamenti maggiormente estesi, dei boschi, dei calanchi, dei cespugliati e delle siepi campestri.

Dovranno avere larghezza compresa tra i 3 ed i 12 m e potranno essere coltivati con:

- specifici miscugli di semi
- grano tenero/orzo/avena
- leguminose da vicenda
- trasemina (leguminose da vicenda su cereale autunno vernino)
- sorgo e/o saggina
- associazioni delle colture sopra descritte

Tali colture non dovranno essere sottoposte ad interventi fitosanitari.

Finalità

Incremento dei siti riproduttivi e della disponibilità alimentare per i piccoli nel periodo primaverile – estivo e degli adulti nel periodo autunno - invernale.

Scadenze

- **autunnali:** semine da realizzarsi entro dicembre di ogni anno; il terreno sarà disponibile per altre colture dopo il 20 settembre dell'anno successivo;
- **primaverili:** semine da realizzarsi entro il 15 maggio di ogni anno; il terreno sarà eventualmente disponibile per altre colture dopo il 28 febbraio dell'anno successivo;
- possibilità di prolungamento dell'intervento per più anni, anche come mantenimento di stoppie, previo parere tecnico;
- in casi particolari, previo parere positivo del tecnico dell'ATC competente, le scadenze possono essere modificate.

Contributo ammissibile

€ 1.100,00 per ettaro.

CREAZIONE DI FASCE INERBITE NEI SEMINATIVI

Caratteristiche tecniche

Interessa superfici destinate al rifugio, alla riproduzione e all'alimentazione della fauna selvatica. Rilasciare all'inerbimento naturale fasce (3-12 m di larghezza) nei seminativi. Non sono consentiti interventi fitosanitari, lo sfalcio e le lavorazioni. L'intervento può essere ripetuto sulla stessa superficie per più anni (previa richiesta di rinnovo e parere del tecnico), anche con sfalcature di mantenimento concordate con il tecnico medesimo.

Finalità

- incremento delle disponibilità di rifugio, di riproduzione e alimentazione per la fauna selvatica;
- aumento della diversità ambientale.

Scadenze

- assenza di lavorazioni per un anno a partire dall'ultimo raccolto;
- possibilità di prolungamento dell'intervento anche per più anni, previo parere tecnico;
- in casi particolari, previo parere positivo del tecnico dell'ATC competente, le scadenze possono essere modificate.

Contributo ammissibile

€ 390,00 per ettaro per ogni anno.

TRASEMINA

Caratteristiche tecniche

Interessa superfici di contenute dimensioni seminate con una foraggera (erba medica, lupinella o altro), si veda l'Allegato n. 2, in associazione con un cereale. Non è consentito l'uso di erbicidi e di pesticidi. Il cereale può essere raccolto a maturazione mentre il prato non potrà essere sfalciato nel periodo che va dal 1 aprile al 15 luglio. Nel caso in cui il prato venga lasciato per i successivi anni, previa richiesta di rinnovo e parere tecnico favorevole, dovranno essere effettuate sfalciature di mantenimento concordate con il tecnico.

Finalità

- incremento delle disponibilità di rifugio e alimentari per la fauna selvatica;
- aumento della diversità ambientale.

Scadenze

- semina da realizzarsi entro il 31 marzo;
- il terreno sarà disponibile per altre colture dopo il 28 febbraio;
- possibilità di prolungamento dell'intervento anche per più anni, previo parere tecnico;
- divieto di sfalcio dal 1 aprile al 15 luglio;
- in casi particolari, previo parere positivo del tecnico dell'ATC competente, le scadenze possono essere modificate.

Contributo ammissibile

Per ogni appezzamento si applica la seguente tabella:

Superficie (m ²)	Contributo
1000	€ 99
2000	€ 176
3000	€ 231
4000	€ 264
5000	€ 275

Nel caso del rilascio di fasce di larghezza compresa tra 3 e 12 m, lungo i margini dei campi, dei boschi, dei cespugliati e delle siepi, si calcolerà un contributo di € 1.100,00 ad ettaro e non si prevedono limiti alla superficie. Nel caso di mantenimento per gli anni successivi, il contributo annuale previsto è di € 390,00 ad ettaro.

POSTICIPAZIONE DELLE OPERAZIONI COLTURALI NEI SEMINATIVI

Caratteristiche tecniche

Per ogni appezzamento coltivato, posticipare fino al 20 settembre l'esecuzione di arature, erpicature e fresature seguenti alla mietitrebbiatura.

La mietitrebbiatura inoltre deve rilasciare steli con un'altezza minima di 20 cm.

Finalità

Rilascio di cibo e copertura in un momento critico.

Scadenze

- Stoppie da mantenere fino al 20 settembre successivo alle operazioni di raccolta

Contributo ammissibile

Rilascio di appezzamenti, senza limitazione di superficie: **€ 50,00** per ettaro.

**POSTICIPAZIONE DELLE OPERAZIONI COLTURALI NEGLI
APPEZZAMENTI CON OPZIONE SET-ASIDE FAUNISTICO (DGLS 7
MARZO 2002)**

Caratteristiche tecniche

Per ogni appezzamento **con opzione set-aside faunistico** (Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali 7 marzo 2002) è consentito, previo parere favorevole del tecnico dell'ATC competente, posticipare la lavorazione del terreno.

Finalità

Mantenimento della copertura nel periodo della riproduzione naturale.

Contributo ammissibile

1° opzione. Mantenimento dell'intervento dal 1° marzo al 31 luglio dell'anno in corso: **€ 200,00 per ettaro.**

2° opzione. Mantenimento dell'intervento dal 1° marzo dell'anno in corso al 28 febbraio dell'anno successivo: **€ 200,00 per ettaro.**

Finalità

Mantenimento della copertura nel periodo primavera-autunno e prima parte dell'inverno.

REALIZZAZIONE O RECUPERO DI PICCOLI PUNTI DI ABBEVERATA

Caratteristiche tecniche

Realizzazione e/o recupero di piccoli punti di abbeverata con sponde a bassa inclinazione e ricche di vegetazione palustre, tali da consentire un agevole soddisfacimento delle esigenze idriche della fauna selvatica.

Finalità

Incremento delle disponibilità idriche in favore della fauna selvatica.

Contributo ammissibile

Per la realizzazione o il recupero di piccoli punti di abbeverata il contributo massimo ammesso sarà pari a **€ 700,00**.

Nel caso di nuova realizzazione si deve procedere ad ottenere le autorizzazioni previste dalla vigente normativa.

INDIVIDUAZIONE E TUTELA DI NIDI E COVI

Caratteristiche tecniche

Si prevede la salvaguardia di nidi e covi che si trovano all'interno dei seminativi al momento dello sfalcio del prodotto.

Adozione della barra di involo da applicarsi alla trattrice durante lo sfalcio e innalzamento di questa, nel caso di individuazione, a 25 cm su nidi e covi.

Finalità

Tutela di nidi e covi ed incremento della presenza di fauna selvatica riprodotta allo stato naturale.

Contributo ammissibile

€ 50,00 per ettaro e un contributo forfettario di **€ 70,00** per la costruzione della barra di involo.

REALIZZAZIONE DI COLTURE A PERDERE

Caratteristiche tecniche

Interessa superfici di contenute dimensioni, destinate esclusivamente all'aumento di disponibilità alimentare e di siti di riproduzione per la fauna selvatica. Non è consentito l'uso di pesticidi e di erbicidi. Per le piante erbacee coltivate da utilizzare vedi Allegato n. 1.

Finalità

- incremento delle disponibilità alimentari e dei siti di riproduzione per la fauna selvatica;
- aumento della diversità ambientale.

Scadenze

- **autunnali:** semine da realizzarsi entro dicembre di ogni anno; il terreno sarà disponibile per altre colture dopo il 20 settembre dell'anno successivo;
- **primaverili:** semine da realizzarsi entro il 15 maggio di ogni anno; il terreno sarà eventualmente disponibile per altre colture dopo il 28 febbraio dell'anno successivo.
- possibilità di prolungamento dell'intervento per più anni, anche come mantenimento di stoppie, previo parere tecnico.
- in casi particolari, previo parere positivo del tecnico dell'ATC competente, le scadenze possono essere modificate.

Contributo ammissibile

Per ogni appezzamento si applica la seguente tabella:

Superficie (m ²)	Contributo
1000	€ 134
2000	€ 236
3000	€ 306
4000	€ 344
5000	€ 350

Per quanto concerne la realizzazione dei **prati poliennali**, lo sfalcio non è consentito da 1 aprile al 15 luglio e dopo tale data dovrà comunque essere garantito almeno uno sfalcio. Nel caso in cui il prato venga lasciato per i successivi anni, previa richiesta di rinnovo e parere tecnico favorevole, dovranno essere effettuate sfalcature di mantenimento concordate con i tecnici e il contributo annuale previsto è di **€ 390,00 ad ettaro**.

Per la realizzazione di colture a perdere in striscia di larghezza non superiore ai 10-12 m, si calcolerà un contributo di **€ 900 per ettaro**.

PROLUNGAMENTO COLTURE A PERDERE

Caratteristiche tecniche

Interessa superfici già destinate ad interventi di miglioramento ambientale di tipo primaverile o autunnale. Si prevede il mantenimento della coltura sul campo oltre i limiti stabiliti.

Finalità

- favorire la rotazione colturale anche per gli interventi di miglioramento ambientale;
- rilascio di alimentazione (autunnali);
- rifugio per la fauna (primaverili)

Scadenze

- **autunnali**: prolungamento dell'intervento dal 20 settembre al 28 febbraio dell'anno successivo;
- **primaverili**: prolungamento dell'intervento dal 28 febbraio al 31 luglio dello stesso anno.

Contributo ammissibile

€ 200,00 ad ettaro indipendentemente dalla superficie.

RILASCIO DI COLTURE IN PIEDI

Caratteristiche tecniche

Interessa superfici di varie dimensioni, destinate all'aumento di disponibilità alimentare e di siti di riproduzione per la fauna selvatica.

Finalità

- incremento delle disponibilità alimentari e dei siti di riproduzione e di rifugio per la fauna selvatica;
- aumento della diversità ambientale.

Scadenze

- **autunnali:** rilascio da realizzarsi almeno fino al 28 febbraio dell'anno successivo;
- **primaverili:** rilascio da realizzarsi almeno fino al 28 febbraio dell'anno successivo;
- possibilità di prolungamento dell'intervento per più anni, previo parere tecnico;
- in casi particolari, previo parere tecnico positivo, le scadenze possono essere modificate.

Contributo ammissibile

Per ogni appezzamento si applica la seguente tabella:

Superficie (m ²)	Contributo
1000	€ 99
2000	€ 176
3000	€ 231
4000	€ 264
5000	€ 275

RECUPERO DI TERRENI INCOLTI E CESPUGLIATI

Caratteristiche tecniche

a) Interruzione di terreni incolti e invasi da vegetazione erbacea ed arbustiva mediante la creazione di fasce dove realizzare colture destinate all'alimentazione della fauna selvatica. Ripulitura e decespugliamento per fasce alterne di eguale larghezza (compresa fra m 1,5 e m 4), delle quali una dovrà essere lasciata incolta, mentre l'altra sarà lavorata e seminata con cereali e foraggiere a perdere (vedi all'Allegato n. 2). Moderate concimazioni sono consigliate.

b) In casi nei quali si presenti in origine vegetazione arbustiva a prevalenza di Rubus sp., o Prunus sp., Ginestra od altre specie arbustive costituenti aree di potenziale rimessa del cinghiale con estensione superiore a 100 mq, l'intervento potrà essere limitato alla asportazione completa degli arbusti, mediante decespugliamento e ripulitura, di strisce ad andamento parallelo nella compagine arbustiva, aventi larghezza compresa tra 1,5 e 4 mt con la creazione di una alternanza tra di strisce decespugliate e strisce cespugliate di pari larghezza.

In tutti i casi la valutazione della ammissibilità delle lavorazioni di recupero di terreni cespugliati e incolti, dovrà essere predisposta dal tecnico incaricato nelle more di quanto previsto dalla Legge Forestale della Toscana (L.R. 39/2000) in particolare all'art. 3, nonché dal Regolamento Forestale della Toscana di cui al DPGR 48/R/03.

Finalità

Incremento delle disponibilità alimentari per la fauna, incremento delle zone di margine e dell'indice di biodiversità. Riduzione delle aree di rimessa del cinghiale ed aumento dell'efficacia degli interventi di controllo sulla specie.

Scadenze

- **autunnali:** semine da realizzarsi entro dicembre; il terreno sarà disponibile per altre colture dopo il 20 settembre dell'anno successivo;
- **primaverili:** semine da realizzarsi entro il 15 maggio; il terreno sarà disponibile per altre colture dopo il 28 febbraio dell'anno successivo.
- in casi particolari, previo parere positivo del tecnico dell'ATC competente, le scadenze possono essere modificate.

Contributo ammissibile

€ **1.000,00** per ettaro sulla superficie effettivamente lavorata (di cui una metà sarà solo ripulita e l'altra metà sarà seminata con miscugli opportuni) per interventi di cui al caso a).

€ **400,00** per ettaro sulla superficie decespugliata e ripulita per interventi di cui al caso b).

ALLEGATO n. 1

Piante erbacee coltivate da utilizzare nelle colture a perdere

Semine autunnali		Semine primaverili	
Graminacee	Leguminose e altre	Cereali	Leguminose e altre
avena	favino	bromo	Medica
segale	pisello da foraggio	sorgo	Trifoglio violetto
grano tenero	veccia villosa*	miglio	Trifoglio bianco
loglio perenne	trifoglio incarnato	loglio perenne	Trifoglio persico
loglio italico	trifoglio pratense	loietto italico	Saggina
panico*	trifoglio bianco	loietto ibrido	Cavolo da foraggio
erba mazzolina	medica	panico*	Rapa da foraggio
dactylis	ginestrino	erba mazzolina*	Lupinella
festuca	lupinella	dactylis	colza
		festuca	grano saraceno
		agrostide	ramolaccio
		fleolo	ginestrino
			meliloto
			rafano
			malva
			lino

Esempi di miscugli

avena (120 kg/ha) + trifoglio incarnato (30 kg/ha)

avena + veccia + pisello da foraggio (90-120 kg/ha)

cavolo da foraggio + rapa da foraggio + panico (18-20 kg/ha)

colza + ramolaccio + rapa da foraggio (6-8 kg/ha)

dactylis + festuca + trifoglio bianco + ginestrino (tot 50 kg/ha)

erba mazzolina + loglio perenne + lupinella (100-120 kg/ha)

e
r
b
a

m
e
d
i
c
a

+

e
r
b